

originale

copia controllata informatica

copia controllata _____ N. _____

copia non controllata

bozza distribuzione interna a cura del RQ

La pulizia e disinfezione delle superfici è una componente fondamentale nella strategia per la riduzione di infezioni correlate all'assistenza, in quanto le superfici come tavoli, maniglie delle porte, vassoi e letti vengono frequentemente toccate sia dai pazienti che dagli operatori sanitari.

Si è visto che gli interventi di pulizia possono diminuire la carica batterica e le infezioni ad essa correlate. Risulta quindi fondamentale utilizzare metodi efficaci per la valutazione dell'igiene delle superfici. I metodi che sono stati utilizzati fino ad oggi per valutare la pulizia delle superfici sono l'ispezione visiva (soggettiva), marcatura fluorescente, coltura microbiologica (tempistiche troppo lunghe) e campionamento della fluorescenza di ATP.

Redazione

Castiglione Dora, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco, **Altadonna Valentina**, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO G.-Rodolico, **D'Agati Maria Grazia** Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco **Torrisi Marco**, Dirigente Medico U.O. per la Qualità e Rischio Clinico, **Russo Carmelo**, Direttore delle Professioni Sanitarie infermieristiche e ostetriche, **Salamanca Giuseppe**, Dirigente delle Professioni Sanitarie P.O. G. Rodolico, **Stagno Francesco** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. San Marco **Alessandro Lombardo** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. G. Rodolico

Verifica

Vincenzo Parrinello,

Responsabile U.O. per la Qualità e Rischio Clinico

Approvazione

Anna Rita Mattaliano, Direttore Medico Presidio San Marco

Paolo Adorno, Direttore Medico Presidio G. Rodolico

Ratifica

Antonio Lazzara

Direttore Sanitario

INDICE

1	SCOPO	4
2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3	RIFERIMENTI.....	4
4	TERMINI E DEFINIZIONI	4
5.1	Esecuzione dei tamponi	4
5.2	Analisi dei tamponi	5
5.3	Lettura del risultato test	5
5.4	Gestione del bioluminometro dopo l’uso	5



1 SCOPO

La presente istruzione operativa intende fornire le specifiche di utilizzo di uno strumento utile ad avere un riscontro immediato dell'efficacia dei trattamenti sanificanti al termine degli stessi durante il controllo qualità dell'Azienda.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Durante i controlli qualità dell'Azienda

3 RIFERIMENTI

“Documento di indirizzo sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)”, a cura di ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere) e PSAF (Professionisti Sanitari Assicurativi e Forensi), 18/10/2022.

4 TERMINI E DEFINIZIONI

Approvazione

Autorizzazione all'applicazione del documento e definizione della data di entrata in vigore; prevede la valutazione dell'adeguatezza dei contenuti tecnico-operativi dei documenti e della conformità degli stessi alla normativa cogente.

Archiviazione

Conservazione codificata del documento

Documento

Informazioni con il loro mezzo di supporto

Modulo

Documento prestampato di registrazione di attività o di eventi

Procedura

Modo specificato per svolgere un processo.

Procedura Generale Sanitaria

Procedura generale con campo di applicazione limitato all'area sanitaria.

Sistema di gestione per la Qualità

Sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo una organizzazione con riferimento alla qualità

Verifica (di un documento)

Valutazione della congruità e conformità del documento rispetto alla norma UNI EN ISO 9001 ed alla presente procedura PQ-1 *“Modalità di gestione delle informazioni documentate necessarie per assicurare l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità”*

Bioluminometro

È uno strumento estremamente utile per la verifica delle pulizie. Il funzionamento del bioluminometro è basato su un meccanismo di misurazione che consente di rilevare, con un tempo di analisi di pochissimi secondi, la presenza del nucleotide ATP (adenosintrifosfato), molecola energetica presente in tutte le cellule animali, vegetali, batteriche, nei lieviti e nelle muffe.

Le molecole di ATP si possono ricercare in qualsiasi residuo di cibo e nei prodotti della lavorazione alimentare industriale, così come direttamente nelle cellule batteriche.

Consente di verificare con accuratezza l'effettiva pulizia degli ambienti di lavoro, e l'utilizzo del bioluminometro aumenta l'igiene negli ambienti di lavoro e permette di ridurre notevolmente i rischi di contaminazioni micobiche.

Questo strumento permette di avere un riscontro immediato dell'efficacia dei trattamenti sanificanti al termine degli stessi, mette nelle condizioni di approvarli o ripeterli qualora si presentasse la necessità.

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

5.1 Esecuzione dei tamponi

- Aprire il kit “tamponi per superficie” specifico per l'analisi dell'igiene delle superficie contente il tampone e la provetta con il reagente predosato.



- Individuazione del punto di effettuazione del test.
- Passare il tampone di raccolta su una superficie precedentemente sanificata. Per ciascun campionamento si consiglia un'area delle dimensioni di 10 x 10 cm.
- Porre il tampone all'interno della provetta contenete il reagente.

5.2

Analisi dei tamponi

Sul bioluminometro:

- si seleziona l'AREA che si vuole testare;
- si seleziona la STANZA;
- si seleziona il PUNTO DI TEST;

Attivare la reazione mediante un semplice movimento a pressione delle dita tale da rompere la capsula contenuta nel tappo del tampone (che metterà a contatto il tampone con il reagente). Una volta attivata la reazione, inserire la provetta contenente il tampone all'interno dell'apposito alloggiamento del bioluminometro entro 60 secondi.

Attivare la misurazione sul display del bioluminometro ed attendere la risposta.

5.3

Lettura del risultato test

Il limite di accettabilità della misurazione dipende dal bioluminometro e va controllata nella scheda tecnica.

- Se il limite di accettabilità del bioluminometro È RISPETTATO: la pulizia è stata efficace.
- Se il limite di accettabilità del bioluminometro NON È RISPETTATO, la pulizia non è stata efficace e si deve adottare l'azione correttiva più appropriata.

5.4

Gestione del bioluminometro dopo l'uso

Finita la giornata di lavoro, spegnere il bioluminometro e metterlo in carica.

- Pulire e disinfeccare almeno una volta al giorno le superfici esterne del Bioluminometro come di seguito indicato.
- Spegnere il Bioluminometro e scollegare il cavo di alimentazione/USB.
- Usando un panno monouso leggermente inumidito con un disinfeccante, pulire delicatamente le superfici esterne del Bioluminometro. Assicurarsi che il panno usato sia appena bagnato e non sgoccioli.
- Quando si pulisce il Bioluminometro, evitare il connettore del cavo USB sul lato del Bioluminometro.
- Risciacquare il disinfeccante dal Bioluminometro, ripetendo la procedura (2-3) con un altro panno monouso leggermente inumidito con acqua distillata o deionizzata.
- Lasciare asciugare il Bioluminometro per almeno 1 ora.
- Non ricollegare il cavo di alimentazione/USB fino a quando il Bioluminometro non è asciutto.

Per pulire e disinfeccare il Bioluminometro possono essere utilizzati i seguenti disinfeccanti:

- Ipoclorito di sodio (candeggina) (in concentrazione fino allo 0,8%)
- Composti di ammonio quaternario (contenenti cloruri di ammonio, alcol isopropilico e/o etanolo).



Indice di revisione	Motivo della revisione	Data